



I ragazzi alle prese con l'alluminio

CiAI ha avviato, in collaborazione con ALCOA e con la Provincia di Iglesias e Carbonia, "Obiettivo Alluminio", un concorso dedicato alle scuole medie inferiori e superiori dei due paesi sui temi della raccolta differenziata e del recupero e riciclo dell'alluminio. Gli studenti degli istituti partecipanti dovranno inviare a CiAI fotografie "d'autore" che rappresentino l'uso quotidiano dell'alluminio, dagli imballaggi (lattine per bevande, scatolette, bombolette...) alle applicazioni per l'edilizia, l'arredamento ecc.. Le fotografie dovranno poi essere corredate da articoli con taglio giornalistico che trattino di tematiche ambientali come situazioni meritevoli o di disagio vissute nelle città. Alle scuole interessate sarà anche inviato un kit didattico informativo dal quale i ragazzi potranno ricavare informazioni dirette sulla raccolta differenziata dell'alluminio, utili per la realizzazione del loro progetto. Lo studente vincitore del concorso potrà vincere una "Ricicletta®" (bike relizzata in alluminio riciclato) mentre l'insegnante referente riceverà un "kit del riciclo" composto da oggetti (Moka, borraccia...) realizzati sempre in alluminio riciclato.

Cambia il contributo sugli imballaggi in legno

Novità per quanto riguarda il Contributo Ambientale sugli imballaggi in legno che dopo essere rimasto costante per il quadriennio 2005/2008 dal 1° gennaio 2009 è passato da 4 a 8 euro alla tonnellata. La decisione è stata presa dopo delibera del Consiglio di amministrazione di Conai su richiesta di **Rilegno**, il consorzio nazionale che si occupa di raccolta, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi di legno. L'aumento del contributo a carico degli utilizzatori di imballaggi in legno in Italia, che, per quel che riguarda la materia prima legno era il più basso d'Europa e rimarrà uno dei più bassi a livello europeo, si è reso necessario per garantire anche in futuro i risultati raggiunti da Rilegno sull'intero territorio nazionale, assicurando allo stesso tempo l'equilibrio economico del Consorzio. Negli ultimi anni i costi di gestione del sistema sono infatti aumentati notevolmente, seguendo il trend di crescita della quantità di rifiuti in legno raccolta (da 218.9899 tonnellate nel 2001 a 1.814.940 nel 2007, + 720% in 7 anni) che ha richiesto un sostegno economico sempre più grande da parte di Rilegno. D'altro canto, nell'ultimo periodo sono diminuiti i ricavi per Rilegno: nell'ultimo anno, il mutato atteggiamento delle condizioni del ritiro del materiale legnoso da parte delle aziende riciclatrici che producono agglomerati lignei si è tradotto infatti in una revisione del valore di mercato della materia prima seconda, con inevitabili ripercussioni anche sul bilancio consortile. Rilegno sta valutando e analizzando anche eventuali altre soluzioni di recupero alternative al riciclo a pannello, che comunque rimane, anche a livello normativo, la migliore destinazione possibile per il rifiuto proveniente dagli imballaggi di legno.